

CAMINO DE SANTIAGO PORTOGHESE FATIMA-- SANTIAGO-- FINISTERRE 29/4/2009-----20/5/2009

28-4-2009

Partiamo dall'aeroporto di Orio al Serio alle h 6.10 con volo Ryanair diretti a Porto. Siamo io, Federico (con lui ho percorso diversi cammini, ha 72 anni, abita a Cuveglio – VA-) e Andrea, mio amico e coscritto del mio paese; lui il camino l'ha fatto nel 2008. Partiamo con la pioggia e arriviamo a Porto con cielo grigio e vento freddo. Usciti dall'aeroporto prendiamo la metropolitana, scendiamo alla fermata Trinitade. Gli autobus per Fatima partono da rua Alexander Erculano al N. 12, (si trova vicino a Plaza de la Battalia), all' interno della rimessa la ditta è la REDE EXPRESSE, il costo del viaggio è di 15 euro. Partiamo con il bus delle h 10.30 e alle h 12.30 arriviamo a Fatima, dove alloggiamo all'ostello del “ beato Labre” che si trova fuori il perimetro del santuario, dietro il coro del vecchio edificio. Alle h 17.00 partecipiamo alla S.Messa, poi vagabondiamo un po' aspettando l'orario di cena. Rinunciamo alla processione delle h 21.00 causa stanchezza e vento gelido ; alle h 21.00 siamo a letto.



29-4-2009

FATIMA-CAXARIAS NORTE Km.19

L'ostello apre alle h 7.00. Durante la notte è piovuto, ora il cielo è grigio con aria fredda. Lasciamo Fatima in leggera salita, seguendo i segnali stradali per Oureme e Leira . Più avanti vediamo le prime frecce (gialle per Santiago e celeste per Fatima), si cammina su strade secondarie e sterrate con continui saliscendi; a Gondemaria sosta per colazione .A Conceincao il parroco ci consiglia di non seguire le frecce che portano a Caxarias, ma di prendere sulla sx la strada in salita, sempre su asfalto, per circa 1.5 km. Qui vediamo dall'alto Caxarias Norte. Proseguendo, la strada scende, passiamo sotto la stazione, e all'uscita, sulla sx ,si trova il Residencial Manalvo : camera con colazione 20 euro, cena con vino 8 euro.

30-4-2009

CAXARIAS NORTE—ANSIAO Km. 29

Partiamo dopo colazione, alle h 7.00, piove. I primi km sono sulla strada 356, un po' trafficata. Dopo 5km prendiamo una strada secondaria ,sostiamo dopo il ponte di Arniero, per fortuna smette di piovere. Proseguiamo sulla vecchia strada Lusitana per qualche km, poi si ritorna a camminare sulla strada asfaltata. Arriviamo a Ansiao verso le h 15.00,dove i bomberos ci ospitano con materassi nel salone delle feste,ceniamo nella loro mensa.

1-5-2009

ANSIAO-- CONDEIXA A NOVA Km. 30

Stamattina c'è il sole, l'aria è frizzante. E' il 1 maggio, temiamo di trovare tutti negozi chiusi. Per fortuna non è così: troviamo un panificio aperto per far colazione. Alle h7.30 riprendiamo il cammino. Passando sul ponte medioevale e lasciando Ansiao in salita, il cammino prosegue su strade secondarie, strette, ma senza traffico, poi prosegue in mezzo alla campagna, dove si alternano tratti di salita e discesa. Per la prima volta incontriamo pellegrini diretti a Fatima, loro non portano lo zaino perchè hanno macchine al seguito, indossano giubbotti fluorescenti, camminano per 40-50 km al giorno partendo la notte alle h 3.00. Noi proseguiamo, percorrendo strade asfaltate e trafficate ,sotto un sole molto caldo. Attraversiamo i resti di Conimbriga , città romana. Qui incontriamo il primo pellegrino diretto a Santiago, è sloveno, ha con sé un cane e dorme in tenda. Arrivati a Condeixa lasciamo il cammino. Qui i bomberos non fanno accoglienza, la pensione Central li vicino non alloggia, troviamo disponibilità al Residencial Ruinas dove la camera senza colazione costa 20 euro e la cena, in un locale accanto alla chiesa, costa 8 euro. verso le due di notte veniamo disturbati dal vociare di altri pellegrini, che si preparano alla partenza del loro pellegrinaggio verso Fatima

2-5-2009

CONDEIXA A NOVA---COIMBRA Km 18

Facciamo colazione al primo bar aperto. Percorriamo la strada per Coimbra ma non seguendo le frecce , perchè ci toccherebbe ritornare indietro di 2km. Usciti da Condeixa imbocchiamo la SN 1, dove già molti pellegrini diretti a Fatima la stanno percorrendo. A Cernache ritroviamo le frecce che ci fanno camminare su sentieri e stradine, si ripassa sotto la SN1 e una ripida salita ci porta a Cruz de Moruocos con panorama su Coimbra. Segue una discesa ripida, si passa vicino un acquedotto romano , alla rotonda si gira a dx per rua de Mesura. Successivamente si segue per ponte di Santa Clara. Attraversandolo si giunge in largo da Portarem dove si trova il Residencial Larbelo. Qui non troviamo alloggio perchè in quei giorni c'è la festa degli universitari, così proviamo al vicino Residencial Avenida , sulla sx, costo della camera per tre persone 55 euro, escluso colazione , ceniamo nel ristorante pakistano sotto al residencial . La notte è un po' movimentata per la movida degli universitari che si protrae fino alle h6.00.

3-5-2009

COIMBRA---MEALHADA Km 21

Partiamo alle h 8.00 quando la strada è ancora animata da ragazzi universitari che continuano allegramente a festeggiare. Fa già caldo, usciamo da Coimbra seguendo il fiume e lasciandoci la stazione ferroviaria sulla dx. Proseguendo diritto, sostiamo a Leniosa. Arriviamo a Mealhada alle h14.00, sotto un caldissimo sole. Troviamo alloggio dai bomberos. Dormiamo sui dei materassi

nella palestra; ceniamo con panini nel loro bar. Durante la notte si alza un vento forte che fa sbattere continuamente la porta della palestra facendo entrare raffiche di aria.

4-5-2009

MEALHADA--- AGUEDA Km 28

Facciamo colazione a Aguium, è una bella giornata. Il cammino prosegue su strade secondarie e sentieri. Raggiungiamo Agueda dove i bomberos non ci ospitano perchè, come mi è parso di capire, aspettano pellegrini diretti a Fatima. Ci dirigiamo verso il residencial Celeste che è fuori Agueda di 1km e in salita (...vorrà dire che la eviteremo domani mattina...), arriviamo alle h15.00 e dopo una bella birra fresca, doccia e riposo, guardiamo la televisione che ci informa di fatti italiani. Per cena il padrone Julio, ci accompagna al ristorante “da Manuel”, menù a base di pesce. La cena, camera, colazione e birre ci costano 53 euro. a sua volta il padrone del ristorante ci riaccompagna al residencial

5-5-2009

AGUEDA---ALBERGARIA A VELHA Km 17

Partiamo alle h8.00. Essendo fuori cammino, (perchè dovremmo scendere a Agueda), proseguiamo sulla SN 1 fino a Murisca de Vouga dove ritroviamo le frecce. Successivamente le ripendiamo ,così chiediamo informazioni e tutti ci spingono a ritornare sulla SN 1. Finalmente un postino ci indirizza sul cammino e ritroviamo le frecce a Lamas. Attraversiamo il ponte romano in fase di restauro, sostiamo a Serem, e sempre dritti, in mezzo a una strada taglia fuoco di eucalipti, arriviamo a Albergaria alle h13.00. Alloggiamo a Casa Almeda ubicata subito dopo la ferrovia dietro il municipio. Il sole cocente ci fa rinunciare al giro turistico cittadino nel pomeriggio. Il prezzo della camera è di 15 euro, la cena 11 euro.

6-5-2009

ALBERGARIA A VELHA---SAO JOAO DA MADEIRA Km 29

Partenza alle h 6.00. Facciamo colazione a Albergaria a Nova. Sulla SN1 il sole inizia a far sentire il suo calore. Incontriamo centinaia di pellegrini che recitano il rosario camminando in fila indiana e alternandosi nel portare la croce. Arriviamo a Oliviera de Azumeis alle h13.00 dove chiediamo ospitalità ai bombieros, che ci ospitano in un' altra sede accompagnandoci con un pulmino. Dormiamo su materassi nella palestra, ceniamo nel loro bar assistendo alla partita del Barcellona.

7-5-2009

SAO JOAO DE MADEIRA---PORTO Km 33

Alle h7.00 i bombeiros con il pulmino ci accompagnano alla sede di arrivo. Il cielo è nuvoloso, ci consente di camminare al fresco. Decidiamo di proseguire seguendo la SN1, per evitare i continui sali-scendi ripidi. (Federico ha problemi al tallone). Qui i paesi sono molto vicini. Sostiamo brevemente a Pedrosa, poi scendiamo a Vila Nova DE Gaia (discesa che sembra interminabile), attraversiamo il ponte Luis I entriamo in Porto e andiamo in cerca della pensao "Paulista" che si trova in Plaza de la libertade . 20 euro è il costo della camera.

8-5-2009

PORTO--- S.PEDRO DE RATES Km 17

La giornata si annuncia serena ma con aria frizzante. Per evitare il traffico cittadino ,e su consiglio di vari pellegrini, che in precedenza avevano fatto il cammino prendiamo la metropolitana rossa a Trinitade. Scendiamo a Villar de Pinero, poi subito a dx, sempre diritto, attraversando un incrocio con semaforo, si ritrovano le frecce su strada con pavè. Raggiungiamo l'albergo dove facciamo conoscenza dei primi pellegrini diretti a Santiago. Ceniamo in una "paneria" dove ci cucinano una pizza buonissima . Il gestore dell'albergo chiede un'offerta libera.

9-5-2009

S.PEDRO DE RATES---BARCELOS Km 16

Ci svegliamo molto presto, in compagnia di altri pellegrini. Facciamo colazione alla paneria che apre alle h 7.00. Riprendiamo il cammino in mezzo ai campi. Sostiamo a Carvalhal, poi, proseguendo su strada asfaltata, arriviamo a Bercelinos, (qui ci sono i bomberos sulla sx prima del ponte). Attraversato il ponte sul rio Cávado, si sale alla chiesa matrix (la parrocchia), si tiene la sx, poi svolta a dx, e sempre diritto si trova l'avenida da libertade. Qui alloggiamo al residencial Arantes. Costo della camera 17 euro. La tappa è molto corta perchè dubitiamo di trovare alloggio più avanti. Barcelos: è una bella cittadina in quei giorni sede di una festa comunale.

10-5-2009

BARCELOS---PONTE DE LIMA Km 33

Partenza alle h6.20, colazione a Loijo. La giornata è molto afosa, il cammino è un susseguirsi di salite e discese. E' un tratto privo di bar, non se ne trovano fino a Seara, (noi speravamo nella loro presenza, ma per trovarli occorre uscire dal cammino). Arriviamo a Ponte de Lima alle h15.00. Alloggiamo alla "Posada della gioventù", che si trova fuori città 2km (al ponte nuovo si sale, si torna indietro, la si nota per la bandiera esposta e la struttura in cemento armato). Il pernottamento costa 10 euro; Appena arrivati inizia a piovere, per cenare bisogna andare in città, (essendo domenica il self service è chiuso)..

11-5-2009

PONTE DE LIMA---RUBIAES Km 25

Riprendiamo il cammino attraversando il mercato che dal ponte appare molto grande. Appena attraversato il ponte medioevale comincia a piovere. Il cammino si articola in mezzo a campi e stradine secondarie, continui saliscendi. La tappa di oggi ci porta a salire al punto più alto del cammino, Alto de Portelam 400m. La salita è molto ripida e la pioggia diventa molto forte. Scendendo incontriamo ciclisti che salgono dalla parte opposta; pensando alla discesa che li aspetta e sempre su sentieri e stradine in pavè, arriviamo all'albergue dei pellegrini. E' chiuso e per prendere la chiave occorre scendere alla prima casa, dove di guardia c'è un cane non molto ospitale (bisogna gridare per attirare l'attenzione della signora). L'albergue è molto moderno, c'è una cucina; pian piano si anima di pellegrini. Molti di loro sono partiti da Santiago e vanno verso Fatima . Fra questi conosciamo Angela, canadese, ma di origini italiane: i suoi genitori sono di Benevento. Ha trentanni, è insegnante e per fare il camino si è concessa un anno sabbatico. Molto gentilmente cucina per tutti un minestrone piccante. La sera ceniamo in un ristorante distante 500m dal nostro alloggio.

2-5-2009

RUBIAES---TUY Km 20

Dopo colazione al bar “market” riprendiamo il cammino sotto una pioggia forte che ci accompagna per quasi 2h. Percorriamo sentieri allagati fino a quando appare un tiepido sole che ci invoglia a sostare ad Arao. Proseguendo su strada asfaltata si arriva a Valenca dove perdiamo le frecce. Proseguiamo sempre dritto fino alla rotonda, poi giriamo a dx, scendiamo al ponte che segnala il confine fra Portogallo e Spagna, e attraversiamo il rio Minho dove ritroviamo le segnaletiche. Raggiungiamo la cattedrale romanica dove sulla sx, si trova l'albergue dei pellegrini. Visitiamo la cattedrale, (per i pellegrini la visita è gratuita), segue un giro turistico della città dove incontriamo nuovi pellegrini. Il loro cammino inizierà a Tuy, percorreranno gli ultimi 130 km per aver diritto alla compostela.

13-5-2009

TUY---REDONDELA Km 35

Le conchiglie segnalano il cammino. Tutto il percorso è su asfalto, è molto noioso. L'arrivo a Porrino è un lungo rettilineo in mezzo ad una zona industriale. A Porrino perdiamo le frecce (causa auto in sosta che le coprono), anche in città il rettilineo prosegue fino all'attraversamento della SN1. Giungiamo al bivio che porta a Mos. La strada riprende a salire, a volte con tratti ripidi, e sotto una pioggerellina fine arriviamo a Redondela. L' albergue è

molto grande. Visitiamo la città. Da quando si entra in Galizia il costo di ogni albergue è di 3 euro.

14-5-2009

REDONDELA---PONTEVEDRA Km 2

Il tempo è molto nuvoloso. Il percorso è vallonato, termina fra vigneti. 1km prima di arrivare a Pontevedra pranziamo con pulpo alla gallega . L'albergue si trova appena entrati in città, vicino alla stazione. Anche questo è moderno, con lavadora e secadora. Nel pomeriggio visitiamo la città, la sera ceniamo nel ristorante vicino all'albergue.

15-5-2009

PONTEVEDRA---CALDAS DE REYS Km 23

Oggi il cielo è sereno ma l'aria è fredda. Lasciamo Pontevedra attraversando il ponte de Burgo e seguendo le frecce, avanti circa 200m , svoltiamo a sx. (le frecce sono sul palo,un camion posteggiato le nascondeva). Il cammino non è faticoso ma il tempo ci è ostile: inizia a piovigginare. Alle h12.40 arriviamo a Caldas de Reys . Alloggiamo all'hostal ubicato sulla sx dell'ayuntamiento in un bar che affitta camere a 12 euro . Nella notte piove molto.

16-5-2009

CALDAS DE REYS---TEO Km 32

La partenza è alle h6.30 con pioggia. Il cammino si protrae in mezzo alla campagna e stradine con continui su e giù. Sostiamo al primo bar alle h9.30 e in compagnia di due ragazze portoghesi arriviamo a Padron. Visitiamo la S.chiesa de Santiago dove si trova la pietra che era stata legata alla barca con cui è stato trasportato il corpo dell'apostolo Giacomo. Sostiamo in un bar per un "bocadillos", poi riprendiamo il cammino con la pioggia che ci accompagna ad intervalli. Alle h14.45 siamo a Teo Anche. L'albergue è moderno ma piccolo, può ospitare solo 20 persone. Per mangiare c'è un negozio che vende alimentari ubicato a 400m più avanti dal nostro alloggio. Notiamo che le due ragazze portoghesi hanno auto al seguito, ecco perchè camminano con zainetti! Qui conosciamo un pellegrino di Piacenza partito dal sud del Portogallo, da Punta de Sagrese e diretto fino a La Coruña.

17-5-2009

TEO---SANTIAGO DE COMPOSTELA Km11

Partiamo quando la maggior parte dei pellegrini è già partita. Il cammino riprende scendendo per 100m sulla dx, arrivati alla piccola chiesa la conchiglia segnala di proseguire dritto. In lontananza vediamo un pellegrino che seguendolo ci porta fuori cammino, così ci troviamo a camminare sulla SN1 . La SN1 è scarsamente trafficata perchè è domenica, subito capiamo di aver

sbagliato direzione.(forse abbiamo sbagliato nei pressi della chiesina,dove c'era un furgone in sosta) Non trovando nessuno a cui chiedere informazioni arriviamo a Milladoiro dove in un bar aperto, ci indicano la giusta direzione del cammino, facendoci notare le guglie della cattedrale. Specificano che, proseguendo dritti, si arriva alla cattedrale percorrendo solo 3km. Optiamo così per questa soluzione. Santiago ci accoglie con una forte pioggia, alle h9.00 siamo in Plaza Obradoiro. Pernottiamo al bar “La Campana”, che aveva accolto nel 2007 me e Federico al termine del cammino della Plata. Il costo della camera è di 15euro. Dopo aver cambiato i vestiti andiamo all'ufficio dei pellegrini per la compostela e alle h12.00 partecipiamo alla S.Messa; purtroppo senza il Botafumeiro.



18-5-2009

SANTIAGO----NEGREIRA Km 21

Sveglia alle h6.30. Salutiamo Federico che ritorna a casa via Vigo-Madrid-Malpensa, mentre io e Andrea continuiamo il cammino. La giornata promette molto bene: c'è il sole. Il percorso si articola fra salite e discese, caratteristica della Galizia. Dopo un ripida salita incontriamo un pellegrino tedesco partito da Siviglia, in questi ultimi giorni di cammino saremo sempre sui suoi stessi passi . Arriviamo a Negreira a mezzogiorno. L'albergue è già aperto, è molto piccolo, può ospitare solo 20 persone, così in breve tempo si anima di pellegrini. Qui conosciamo Massimo e Arnolfo partiti da S.Jean, e un ragazzo di Pavia partito da Leon .

19-5-2009

NEGREIRA --- OLVEIROA Km 34

Partiamo in compagnia di Arnolfo e Massimo ma dopo la sosta per colazione ci separiamo per poi ritrovarci più avanti. I continui tratti di salita e discesa rendono faticoso il cammino che ora è su strada asfaltata, e fan sembrare più distante l'arrivo a Oliveroa. Alle h14.00 arriviamo all'albergue che è già pieno, così ci offrono un luogo ricavato da un fienile per pernottare. Per recarsi ai servizi occorre attraversare la stradina e entrare negli altri dormitori. Ritroviamo Massimo e Arnolfo che devono alloggiare nell' Hostal vicino dove ceniamo insieme. Al gruppo si aggrega anche il ragazzo di Pavia. La cena costa 11 euro,

ottimo il vino . Io comincio a avvertire un dolore al ginocchio dx, già operato al menisco.

20-5-2009

OLVEIROA----FINISTERRE Km 31

Il ginocchio oggi fa male, faccio fatica a piegarlo, decido di prendere Aulin. Arnolfo mi presta una ginocchiera, sembra che tutto vada per il meglio fino alla discesa che porta a Cee dove risento dolore. Arriviamo a Finisterre, alloggiamo all'albergue che apre alle h16.00 . Durante la cena, a tutti noi si aggrega Maurizio, ciclista veneto. La cena è ottima: pulpo e pesce fresco, vino bianco, il tutto a 15euro . A causa del mio problema al ginocchio il cammino si conclude, Muxia sarà la meta della prossima volta.

Per fare questo cammino abbiamo seguito la guida francese di Gerard Rouse dal titolo LE CHEMIN DU PORTUGAL

(CHEMIN LUSITANIEN) LEPERE EDIZIONI

SCRIVERE A gerard.ducamino@gmail.com